



SISTEMI ORGANIZZATIVI CERTIFICATI PER LA SICUREZZA

RELATORE: Dott. GIULIO TRAVERSI

Bologna 21 Aprile 2009

CERTIQUALITY

Via. G. Giardino, 4 - MILANO – 02.806917.1

SISTEMI ORGANIZZATIVI CERTIFICATI PER LA SICUREZZA

*Senza cambiare i nostri modelli concettuali
non saremo mai in grado di risolvere i
problemi che abbiamo creato con gli attuali
modelli concettuali*

Albert Einstein

CERTIQUALITY

**OPERA DAL 1989 AL SERVIZIO DELLE
IMPRESE SECONDO LE REGOLE
DEFINITE DALL'ACCREDITAMENTO
SINCERT CHE ASSICURA
L'IMPARZIALITA', LA COMPETENZA
ED IL RISPETTO DELLE NORME PER
GLI ISTITUTI DI CERTIFICAZIONE**

CERTIQUALITY
OPERA CON OLTRE
100 PROFESSIONISTI
CON SEDI IN TUTTA
ITALIA E CON CIRCA
300 ISPETTORI

CERTIQUALITY IN ITALIA



CERTIQUALITY NEL MONDO

**L'ADESIONE AL
CIRCUITO IQ-NET
ASSICURA IL
RICONOSCIMENTO
DELLE
CERTIFICAZIONI IN
35 PAESI NEL
MONDO**

HA RILASCIATO CERTIFICAZIONI IN 20 PAESI



Ambiente

ISO 14001

EMAS

Qualità

ISO 9001

ISO TS 16949

QS 9000

ISO 13485

Sicurezza

OHSAS 18001

UNI 10617

HACCP

Responsabilità Sociale

SA 8000



Marcatura CE

Dispositivi medici

Attrezzature a pressione (PED)

Prodotti da costruzione

Prodotto

Certificazione DTP

Certificazione *DOP, IGP, STG*

Rintracciabilità di filiera

Schemi di certificazione della GDO

Biologico

Piastrelle in ceramica

Certificazione amb. di prodotto/EPD

Formazione

Corsi 40 ore e

Auditor Interno per

Qualità/Ambiente/Sicurezza

Corsi monotematici

e-Business

Q-WEB

Sicurezza Informatica

(BS 7799-2)

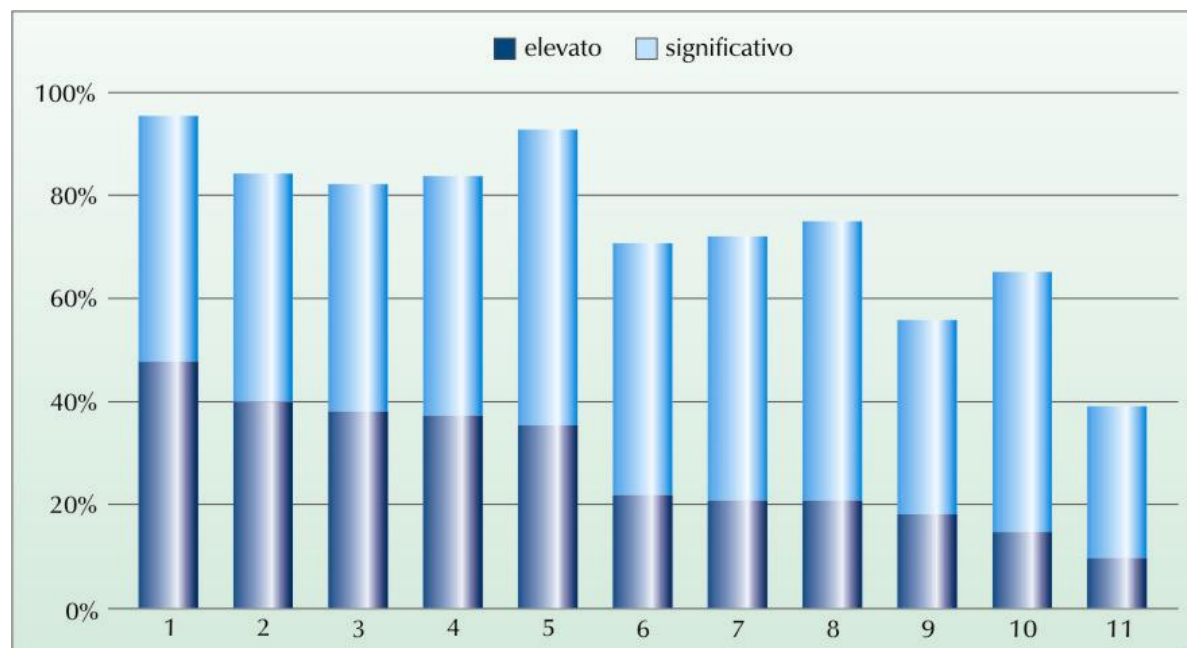
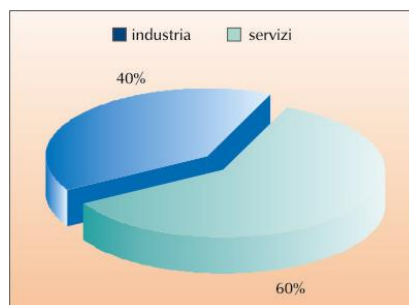
**NEI RAPPORTI COMMITTENTI / VETTORI
IL FATTORE COSTO E' STATO , E'
E SARA' L'ELEMENTO CONDIZIONANTE DEL
CONTRATTO
MA LA NUOVA DISCIPLINA CONSIDERA
LA SICUREZZA
ELEMENTO ESSENZIALE**

**NEI RAPPORTI CONTRATTUALI
NON DEVE SOLO ESSERCI LA
NORMALE CONTRATTAZIONE DELLE
TARIFFE
MA
NUOVE REGOLE
PER I RAPPORTI
VETTORI / CLIENTI**

I RISULTATI DELL'INDAGINE: I BENEFICI DELLA CERTIFICAZIONE

SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA

7.163
 questionari
 inviati
1.813 risposte



- 1: Maggior controllo delle attività
- 2: Miglioramento dei rapporti con la Pubblica Amministrazione - Enti di Controllo
- 3: Miglioramento nei rapporti con la comunità locale
- 4: Miglioramento dei rapporti con i clienti
- 5: Miglioramento dei rapporti con il personale e i collaboratori
- 6: Miglioramento dei rapporti con i fornitori
- 7: Capacità di adattamento ai cambiamenti
- 8: Efficienza dei processi
- 9: Miglioramento nei rapporti con il sistema assicurativo
- 10: Miglioramento nei rapporti con gli azionisti
- 11: Miglioramento nei rapporti con il sistema bancario

Giulio Traversi

Art 30 DLgs 81/2008

"Testo Unico" e sistema di gestione della sicurezza

(DL 81 del 9 aprile 2008 di attuazione dell'art.1 della legge n. 123/2007 in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro)

Art 30 – Titolo I - Modelli di organizzazione e di gestione

1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al DL 231/2001, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:
 - a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
 - b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
 - c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti per la sicurezza;

..... Art 30 DLgs 81/2008

- d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
- e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

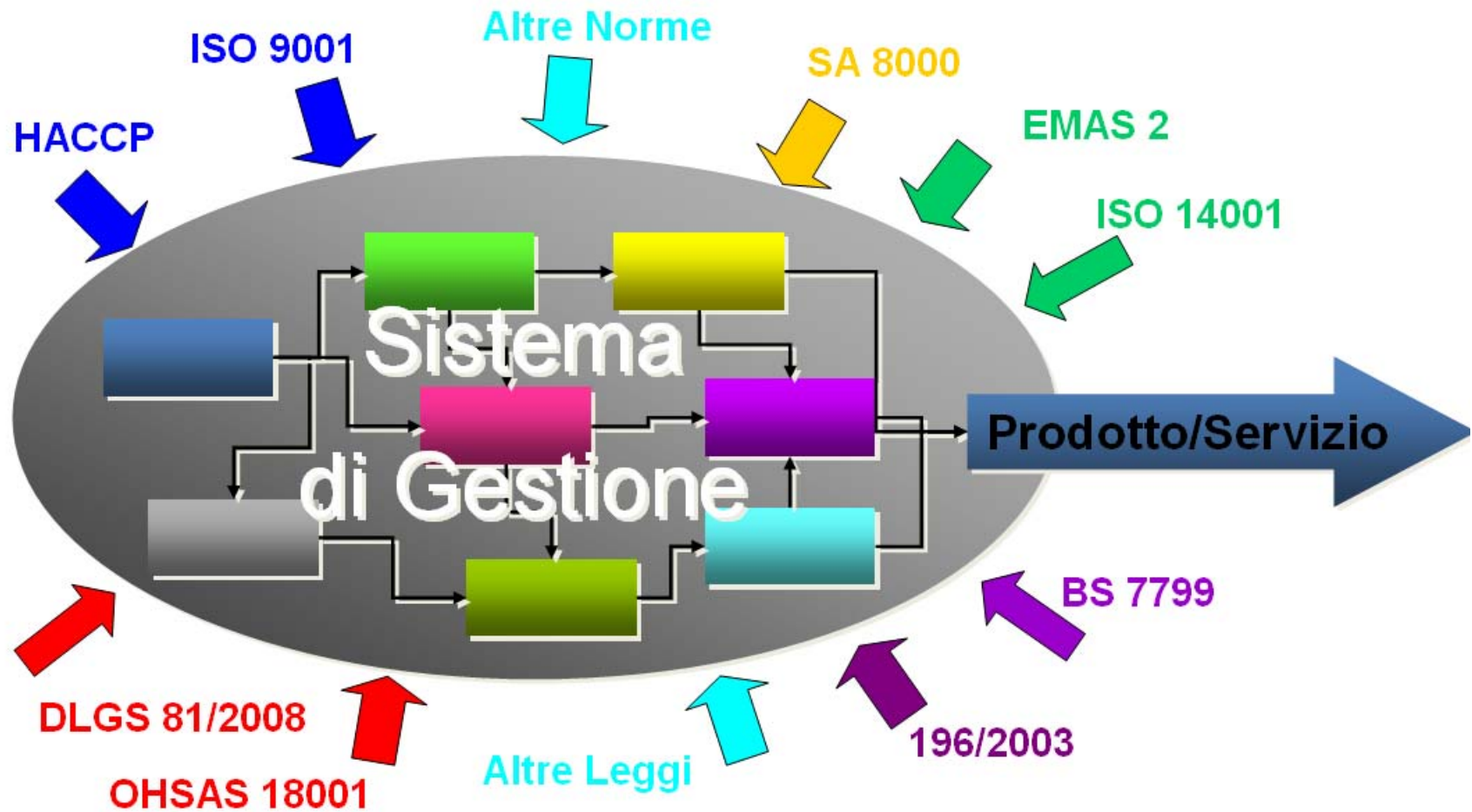
2,3,4 - Il Modello organizzativo e gestionale deve prevedere

- **idonei sistemi di registrazione** dell'avvenuta effettuazione dell'attività
- una **articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione, e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare ... ecc**
- un **idoneo sistema di controllo sull'attuazione .. e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità riesame del modello organizzativo**

..... **Art 30 DLgs 81/2008**

5. In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida **UNI-INAIL** o al British Standard **OHSAS 18001:2007** si **presumono conformi** ai requisiti di cui ai commi precedenti **per le parti corrispondenti**.

Il modello Organizzativo? Cosa è sufficiente?



Cosa e' un sistema di gestione per la Sicurezza e Salute sul lavoro?

PARTE DEL SISTEMA DI GESTIONE CHE FACILITA LA GESTIONE DEI RISCHI DELLA SICUREZZA ASSOCIATI CON LE ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Comprende struttura organizzativa, attività di pianificazione (inclusi, ad esempio, la valutazione dei rischi e la definizione di obiettivi), responsabilità, prassi, procedure, processi e risorse, per sviluppare e attuare la Politica della Sicurezza e Salute dell'Organizzazione e per gestirne i rischi.

LA DIFFUSIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA IN ITALIA

.... IN ALCUNI SETTORI

% soc. di capitali
 certificate ISO 9001

COSTRUZIONI	25,1%	OHSAS 18001 / ISO 9001 = 0,1%
AGRICOLTURA	3,6%	OHSAS 18001 / ISO 9001 = 0%
IND. ALIMENTARI	29,2%	OHSAS 18001 / ISO 9001 = 0,1%
LAVORAZ. MECC.	23,8%	OHSAS 18001 / ISO 9001 = 0,5%
CARTA	19,9%	OHSAS 18001 / ISO 9001 = 2,8%
CHIMICA	39,4%	OHSAS 18001 / ISO 9001 = 3,3%

fonte: elaborazioni Certiquality su dati Sincert

SQAS

SAFETY AND QUALITY ASSESSMENT SYSTEM

SQAS

CAMPO DI APPLICAZIONE

- **MAGAZZINAGGIO**
- **DEPOSITO**
- **TRASPORTO**
- **DISTRIBUZIONE**

OBIETTIVI

- **SICUREZZA**
- **DIFESA AMBIENTALE**
- **SALUTE**
- **GESTIONE IN QUALITA'**

SQAS - ESAD

GLI OBIETTIVI SI RAGGIUNGONO SE TUTTI:

- **PRODUZIONE ;**
- **VETTORI, DISTRIBUTORI;**
- **CONTROLLORI DELLA GESTIONE AMBIENTALE;**
- **CONTROLLORI SULLA “SICUREZZA”**

**ASSUMONO UN RUOLO
ATTIVO E PROATTIVO**

LA VALUTAZIONE SECONDO SQAS E ESAD

STRUMENTO DI VALUTAZIONE:

QUESTIONARI

**IL PRINCIPIO DELLA VALUTAZIONE E'
QUELLO DELLA**

MASSIMA OGGETTIVITA'

**IL VALUTATORE GUIDICA SULLA BASE DI
FATTI OGGETTIVI RISPONDENDO CON UN**

SI OPPURE NO

PRINCIPI DEI QUESTIONARI SQAS E ESAD

1. FARE UN'ANALISI DELLA **CAPACITA'** DELLA SOCIETA' DI TRASPORTO E DELLE AZIENDE DI DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI **COPRIRE LE ESIGENZE DI SICUREZZA, GESTIONE IN QUALITA' E GESTIONE AMBIENTALE RICHIESTE DALL'INDUSTRIA CHIMICA**
2. **INNESCARE UN PROCESSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO**

SISTEMI ORGANIZZATIVI CERTIFICATI PER LA SICUREZZA

**DELIBERE DEL 27 GIUGNO 2006
DEL COMITATO CENTRALE AUTOTRASPORTO**

**ISTITUITO
IL CODICE DI PRATICA DEI SISTEMI DI
GESTIONE DELLA SICUREZZA
DELL'AUTOTRASPORTO
DETTO CON ACRONIMO
"SSA"**

SISTEMI ORGANIZZATIVI CERTIFICATI PER LA SICUREZZA

**LA DELIBERA 15 DEL 27 GIUGNO 2006
STABILISCE I CRITERI
DI ACCREDITAMENTO DEGLI ISPETTORI
CHE CONSISTE IN :**

- **CONDIZIONI DI ACCESSO**
- **CONDIZIONI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO**
- **CONDIZIONI DI MANTENIMENTO**

SISTEMI ORGANIZZATIVI CERTIFICATI PER LA SICUREZZA

CONCLUSIONE

SI TRATTA DI

- **UN INSIEME DI PRINCIPI CHE SI RICHIAMANO ALLA ISO 9001:2000**
- **ED A PRINCIPI DI SICUREZZA A CUI SI RICHIAMANO I DECRETI LEGISLATIVI DELLA NUOVA DISCIPLINA DELL'AUTOTRASPORTO**

SISTEMI ORGANIZZATIVI CERTIFICATI PER LA SICUREZZA

*Senza cambiare i nostri modelli
concettuali non saremo mai in grado di
risolvere i problemi che abbiamo creato
con gli attuali modelli concettuali*

Albert Einstein

